



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 17 giugno 2016

Egregio Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio Provinciale
SEDE

Interrogazione a risposta scritta n. **3216**

Sono giunte delle segnalazioni da parte di cittadini residenti in condomini ITEA riguardanti dei presunti casi di subaffitto e di degrado.

Nello specifico portiamo il caso del complesso ITEA di Trento in via Filzi 18, nel quale sembrerebbe che un appartamento assegnato ad una determinata persona che dovrebbe restituirlo nei prossimi mesi estivi, sia stato invece occupato da altri soggetti. Ciò pone dei legittimi dubbi circa la liceità della situazione in essere e se essa sia conforme alle procedure di ITEA, ai regolamenti e alle leggi provinciali in tema di edilizia abitativa sociale.

In particolare si chiederebbe in anticipo una completa e totale chiarezza su queste tematiche fornendo ai residenti nei complessi ITEA provinciali per evitare evidenti situazioni di disagio e insicurezza tra i tanti cittadini che occupano gli alloggi sia di Trento sia della nostra provincia. Ciò porterebbe indubbi vantaggi anche a una migliore integrazione di tutti i legittimi assegnatari senza alcuna distinzione e discriminazione.

Tutto ciò premesso si interroga il Presidente della Provincia per conoscere

1. se è a conoscenza di episodi di subaffitto o di occupazione illecita di alloggi ITEA nel complesso ITEA di via Filzi 18 a Trento e in altri della provincia di Trento,



Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

2. in caso affermativo, quali ne siano state le cause e i responsabili, chi abbia controllato l'assegnazione e la seguente gestione di tali alloggi, e come ITEA intenda risolvere i problemi causati da tali situazioni,
3. quanti casi di subaffitto illecito o di occupazione abusiva sono stati registrati nell'anno corrente e in quello precedente, dove si siano verificati il maggior numero di casi e se tali situazioni siano state risolte o siano tuttora problematiche e come e quando si prevede la loro risoluzione,
4. sul totale dei casi sopra citati, quanti di essi siano pregiudicati, agli arresti domiciliari, o in stato di osservazione e controllo da parte degli enti di assistenza sociale,
5. con riferimento al quesito 3, in quanti casi si è dovuto procedere allo sgombero coattivo, allo spostamento verso altre strutture ITEA o alla denuncia del legittimo affittatario a causa del subaffitto.

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

Cons. prov. Filippo Degasperi